

ORIGINALE

Fondazione Podere "PIGNATELLI"
Villafranca Piemonte

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DEL BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.**

L'anno duemiladiciotto addi undici del mese di giugno alle ore ventuno nella sede della FONDAZIONE "PODERE PIGNATELLI"

Previo esaurimento delle formalità prescritte vennero per oggi convocati i membri dell'Amministrazione ed intervennero i Signori:

Dr. LATINO	Gianfranco	Presidente
TERLI	Angelo	Consigliere
BECHIS	Michele	Consigliere
SABENA	Roberto	Consigliere
BRUNO	Mauro	Consigliere

Con l'assistenza del Segretario Sig. BECHIS Michele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dr. LATINO Gianfranco nella sua qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'AMMINISTRAZIONE

ESAMINATO il Conto del Bilancio della gestione finanziaria anno 2017;

VISTO il verbale dei Revisori dei Conti redatto in data 22 maggio 2018;

VISTA la nota integrativa al Conto del Bilancio di cui all'allegato 1;

CONSIDERATO che viene ancora adottato come da regolamento dell'Ente la procedura dell'ammortamento degli anni passati in attesa dell'approvazione del nuovo Statuto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge:

DELIBERA

DI APPROVARE il Conto del Bilancio 2017 con le seguenti risultanze finali, nonché l'allegata nota integrativa al Conto del Bilancio 2017 di cui all'allegato 1 per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATA

	Importi in €.
Fondo di Cassa al 31/12/2016	80.605,42
Titolo I – Entrate effettive	84.090,42
Titolo II – Movimento di Capitali	-----
Titolo III – Partite di giro	10.372,88
Totale Generale Entrata	175.068,72

USCITA

	Importi in €.
Titolo I – Spese effettive	87.286,19
Titolo II – Movimento di Capitali	-----
Titolo III – Partite di giro	5.637,12
Residui Passivi	1.375,38
Totale Generale Uscita	94.298,69

Fondo di Cassa al 31/12/2017	80.770,03
Residui Attivi da riportare	-----
Residui Passivi da riportare	4.905,05
Avanzo di amministrazione 2017	75.864,98

GESTIONE CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		COSTI	RICAVI	%
RICAVI				
COLTIVAZIONI CEREALI		56.811,34		
AFFITTO CAPANNONI AVICOLI		16.000,00		
TOTALE VENDITE			72.811,34	86,587
ATT. RACC.P RIM. LAV. DI TERZI				
SERVIZI ATTIVITA' CONNESSE				
VENDITE NON AGRICOLE			0,00	0,000
CONTRIBUTO PAC			5.328,40	6,337
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI			0,46	0,001
SOPRAVVENIENZE ATTIVE			5.950,22	7,076
TOTALE RICAVI da gestione agric.			84.090,42	100,000
COSTI				
IMPOSTE E TASSE	3.515,35			
IMPOSTE E TASSE		3.515,35		3,935
PRESTAZIONI DI TERZI	2.470,93			
PRESTAZIONI DI TERZI		2.470,93		2,766
PRESTAZIONE PROFESS.	6.823,68			
PRESTAZIONE PROFESS.	0,00	6.823,68		7,638
TESORERIA	414,40	414,40		0,464
				0,000
BORSE DI STUDIO				0,000
PRESTAZIONI IMPRESA VERDE				0,000
PRESTAZIONI IMPRESA VERDE				0,000
CARBURANTI ELUBRIFICANTI 10%	4.658,50			
		4.658,50		5,214
CARBURANTI E LUBRIFICANTI (IVA 22%)				

CARBURANTE E LUBRIFICANTE		0,00		0,000
MANUT. E RIPARAZ. IVA DED. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	1.787,73		1.787,73	2,001
CONCIMI E SEMENTI	18.166,30			
SPESE TELEFONICHE	1.337,20			1,497
SMALTIMENTO RIFIUTI	178,25			0,200
COSTI DIVERSI		19.681,75		
ASSICURAZIONI	5.821,96		5.821,96	6,517
COSTO DEL PERSONALE	42.111,89		42.111,89	47,136
TOTALE SPESE EFFETTIVE	87.286,19	87.286,19		
		0,00		0,000
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE QUOTA TFR		2.054,55		2,300
QUOTA AMMORTAMENTI				0,000
TOTALE COSTI E SPESE		89.340,74	89.340,74	100,000
UTILE D'ESERCIZIO da gest. Agric.		-5.250,32	-5.250,32	
TOTALE A PAREGGIO			102.400,03	
Dr. Aldo TODARO			Rag. Livio TIBALDO	

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giovanni



IL SEGRETARIO

Bedini

ALLEGATO N. 1

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Il presente documento mette in evidenza il nesso esistente tra le diverse voci del bilancio 2017 e l'attività di sperimentazione e divulgazione agricola che l'Istituto Podere Pignatelli ha condotto nel medesimo periodo, in ossequio a quanto stabilito nel lascito testamentario dal fu Giuseppe Leone Pignatelli.

Dalla lettura dello Statuto Organico, approvato con Decreto del Ministro di agricoltura, industria e commercio il 10 aprile 1889 emerge, infatti, che il Podere Pignatelli: "ha per scopo l'insegnamento dell'Agricoltura a pro dei giovani che intendono dedicarsi alla medesima".

Per quanto detto il Podere, nel corso del 2017, ha condotto diverse prove dimostrativo-sperimentali, con particolare riferimento alla coltura del mais, di cui si dà atto nella relazione sull'attività di seguito riportata. Al tempo stesso i dati culturali e produttivi delle prove sono stati raccolti ed elaborati per la successiva divulgazione fra gli agricoltori.

La realizzazione in campo di prove sperimentali con lo scopo di "collaudare" le innovazioni e la successiva divulgazione dei dati sperimentali costituisce, infatti, il metodo oggi comunemente utilizzato per promuovere la crescita imprenditoriale degli agricoltori attraverso l'acquisizione di nuove competenze tecnico-agronomiche.

"Dimostrando in campo" l'efficacia delle moderne tecniche di coltivazione, inoltre, se ne promuove l'adozione, allo scopo di rendere più competitive le aziende senza rinunciare ad un'agricoltura rispettosa dell'ambiente.

La presente nota, che fa parte integrante del rendiconto della gestione 2015, è articolata nei seguenti capitoli:

1. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017
2. Titolo I - Entrate effettive: i proventi da "coltivazioni cereali" e l'attività sperimentale del podere
3. Titolo II - Spese effettive:
 - 3.1. Riepilogativi delle spese effettuate organizzate per attività
 - 3.2. Riepilogativi delle spese effettuate organizzate per capitolo di spesa

1. Relazione sull'attività sperimentale e divulgativa svolta nell'anno 2017

L'Istituto Podere Pignatelli è un centro di riferimento per la cerealicoltura e, in modo particolare, per la maiscoltura del Piemonte grazie alle seguenti attività:

Punto 1. Collaborazione con l'Università di Agraria di Piacenza per la valutazione della presenza di metaboliti e residui di diserbanti e fungicidi nella falda, con il monitoraggio delle acque della prima falda freatica e relative analisi;

Punto 2. Collaborazione con la ditta **PIONEER** che ha portato alla realizzazione del campo NAST classe 500-700, per la valutazione produttiva dei medesimi ibridi;

Punto 3. collaborazione con la ditta **DEKALB** del gruppo "Monsanto Italia" di cui rappresenta l'azienda di riferimento dell'Italia Nord Ovest rivestendo il ruolo di "CONCEPT FARM". Nell'Istituto vengono valutate:

- a. valutazione produttiva, tenendo conto della quantità e qualità del prodotto, e la sanità delle piante delle varietà di mais delle classi di maturità 300-400 e 500-600;
- b. la **TECNOLOGIA APPLICATA ALLA SEMINA** (visti i divieti di utilizzare concianti chimici) in particolare si è valutata la possibilità di utilizzare sostanze naturali come le micorrize con aggiunta di Beauveria, per verificare la migliore competitività nello sviluppo del mais nei primi stadi di vita (prova effettuata in collaborazione con ItalPollina);
- c. **PROVE DI CONCIMAZIONE** per verificare l'incidenza dei costi, l'efficacia di nuovi prodotti a lenta cessione dell'azoto, la riduzione delle dosi di azoto (in linea con la nuova direttiva nitrati), prove di utilizzo di seme micorrizzato, non ultimo, la valutazione della sanità della pianta in base alla concimazione effettuata soprattutto rispetto all'uso del potassio come limitatore dello sviluppo di malattie fungine, una delle cause della presenza di micotossine sul prodotto finale (le prove sono effettuate in collaborazione col gruppo Monsanto e coi principali gruppi produttori di concime come: Italpollina, AlzChem, Yara e la EuroChem Agro);
- d. adesione al progetto europeo promosso dal gruppo Monsanto Europa "ACQUA: UNA RISORSA DA UTILIZZARE MEGLIO", è stato valutato l'assorbimento fogliare tramite lo studio dell'assorbimento delle radiazioni solari tramite analisi satellitari e relativa analisi dell'assorbimento dell'acqua da parte della coltivazione e verificare quando effettivamente il mais va in stress idrico, valutando così il momento migliore per l'intervento irriguo evitando spreco di acqua.
- e. Prove di coltivazione colza e soia di secondo raccolto, per lo studio di una rotazione economicamente sostenibile alternativa al mais;

Punto 4. Collaborazione con la Ecoenzimi con:

- o il trattamento con miscele enzimatiche con la funzione di ridurre l'impatto ambientale dei fertilizzanti, aumentare la potenzialità produttiva delle colture valorizzando le risorse naturali.
- o trattamento delle lettiere degli animali in particolare del settore avicolo (prova effettuata anche in collaborazione della Soc.Arg. LA GALLINELLA ss) per sanificare l'ambiente, ridurre le emissioni ammoniacali e valorizzare la pollina

Punto 5. collaborazione con VALAGRO con:

- o Valutazione dell'applicazione su mais e Frumento di Biostimolanti.

Fondazione PODERE PIGNATELLI - Partita IVA n. 00562650010

Frazione Madonna Orti 49 - 10068 Villafranca Piemonte (TO) - Tel 011.9807021

www.poderepignatelli.it - info@poderepignatelli.it - postacertificata@pec.poderepignatelli.it

Punto 11. Durante l'anno 2017 l'azienda ha dato la possibilità a tutti i cittadini, e in particolare a chi opera nel settore dell'agricoltura, di visitare i campi dimostrativi, di avere le informazioni in merito a tutte le prove effettuate ed eventuali altri consigli tecnici. Durante il decorso dell'anno si sono avuti più di cinquecento visitatori giunti da tutto il Piemonte; fra questi ci sono stati molti tecnici del settore (tecnici CATA, consulenti dei Consorzi Agrari, commercianti, Tecnici delle ditte sementiere) che sono giunti anche da altre regioni d'Italia e alcuni anche da altri Stati (Francia, Stati Uniti, Ucraina).

L'Istituto, tramite il Capo Conduttore Marocco dott. Silvio, e sempre rimasto a disposizione per consigli e chiarimenti per tutti i cittadini che hanno avuto necessità, ed in particolare per quelli che operano nel settore agricolo. I dati delle prove sono stati divulgati dall'Istituto agli agricoltori della zona e dalle ditte che collaborano (Dekalb, Pioneer, EuroChem Agro, Basf, Valagro, Ecoenzimi e dalle Università di Agraria di Torino e Piacenza).

PROVE EFFETUATE IN ALTRI CAMPI PRODUTTIVI

Punto 6. Valutazione di nuovi cloni di pioppi per produzione di biomassa in collaborazione con i Vivai ALLASIA PLANT di Cavallermaggiore, è stata portata a termine il un campo-prova aziendale in cui si è effettuato il monitoraggio della crescita e la produzione di biomassa con pioppi a rapido accrescimento, per verificarne la sostenibilità in area golenale.

Punto 7. Colture OLEIFERE E PROTEICHE Prove di coltivazione di Colza e Soia per verificare la possibilità di inserire la rotazione in un contesto maidicolo

Punto 8. Coltura FRUMENTO TENERO Prova di coltivazione nel nostro areale del frumento ad alta qualità panificatoria, per verificarne l'attitudine produttiva e la possibilità di essere inserito come coltura alternativa al frumento tenero comune.

Punto 9. INIZIATIVE DI PROMOZIONE ALLO STUDIO Nel 2017 sono state bandite borse di studio per gli studenti meritevoli in materie agrarie (Periti Agrari e Agrotecnici) del territorio di Villafranca e Vigone e bandite borse di studio a favore delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado del Territorio per fare conoscere il mondo dell'agricoltura.

Punto 10. INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE Promozione della salvaguardia dell'ambiente naturale, in modo particolare quello delle aree fluviali e riparie con l'allestimento della mostra permanente "ALI SUL PO" allestita dall'Associazione Amici del Po di Villafranca Piemonte. L'iniziativa permette di fare conoscere agli operatori agricoli quali sono alcuni accorgimenti che si possono attuare per la salvaguardi ambientale, e permette a tutti, ma in modo particolare ai ragazzi in età scolare di conoscere l'ambiente e l'importanza della sua salvaguardia.

Inoltre si è aderito al concorso trofeo MaB Unesco 2017 della riserva della biosfera Monviso, vincendo il Bando con il progetto "EFA FLUVIALE" per valorizzare la biodiversità nelle are fluviali

2. Titolo I - Entrate effettive: i proventi da “coltivazioni cereali” e l’attività sperimentale del podere

Come noto il “Podere Pignatelli” dispone di una superficie agricola su cui è comunemente svolta la coltivazione di specie erbacee e, in particolare, del mais. Il podere, infatti, è collocato in una delle aree regionali più vocate per la produzione di questo cereale, che costituisce altresì il seminativo di gran lunga più diffuso nei comuni di Villafranca e Vigone.

Buona parte delle prove sperimentali sono quindi condotte nei campi coltivati a mais e consistono, perlopiù, in confronti tra ibridi diversi di recente costituzione (allo scopo di saggiarne le caratteristiche produttive dal punto di vista **quali-quantitativo**) e nella messa a punto della tecnica di coltivazione (prove di concimazione, adozione di sistemi per il risparmio dell’acqua irrigua, test di tecniche volte a ridurre l’impatto ambientale, ecc.).

Nell’ordinamento colturale del podere entrano pure altre specie che vengono comunemente alternate alla coltura del mais e costituiscono il naturale complemento nelle aziende che applicano la rotazione colturale (pratica agronomica volta ad interrompere la monocoltura ed a limitarne **conseguentemente le implicazioni negative**).

Si consideri inoltre che la rotazione colturale, inoltre, rappresenta oggi una pratica agronomica che le aziende sono tenute ad applicare per poter godere appieno degli aiuti previsti dalla PAC (Politica Agricola Comune).

Come per le altre attività la coltivazione di queste specie si inserisce nell’ambito di iniziative a carattere sperimentale ed è strumento indispensabile per ottenere i risultati sperimentali da cui scaturiscono le indicazioni da fornire agli agricoltori attraverso l’assistenza tecnica, nonché a “dimostrare” in campo i benefici conseguenti all’adozione di determinate pratiche colturali.

E’ di tutta evidenza che, a conclusione del ciclo produttivo, il podere ricavi dalle coltivazioni sopra evidenziate, alcuni prodotti **successivamente** immessi sul mercato. Destinazioni di tipo diverso si tradurrebbero, infatti, in una conclusione antieconomica del processo.

Il ciclo di **sperimentazione**, per quanto detto, si chiude inevitabilmente con la vendita dei prodotti, e proprio per questo non è da intendersi attività commerciale “tout court”.

La produzione e la vendita non costituiscono, infatti, il “fine ultimo” dell’attività aziendale mentre si traducono in “esternalità positive” che consentono al podere l’esercizio stesso dell’attività prevista dallo statuto.

In altri termini, dalla vendita dei prodotti ottenuti attraverso la coltivazione a fini sperimentali e divulgativi dei fondi, si ottengono le risorse necessarie per far sì che il podere possa svolgere la funzione di **didattica diffusa** nei confronti delle aziende, senza per questo necessitare di contributi finanziari esterni.

Fondazione



PODERE PIGNATELLI

Villafranca Piemonte (TO)

Si evidenzia quindi l'esistenza di un circolo virtuoso che ha consentito al Podere Pignatelli, dalla sua nascita sino ad oggi, di sussistere e perseguire gli scopi statutari senza per questo essere messo nella condizione di dover alienare, in tutto o in parte, il patrimonio oggetto del lascito originario.

OGGETTO: VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno 2018, il giorno 22.05.2018 alle ore 18.30 presso i locali dell'Istituto, si e' riunito il revisore del Conto del Bilancio 2017 dell'Istituto Podere "PIGNATELLI" ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Organico;

Sono presenti i Signori:

- TODARO Dr. Aldo, nominato dal Consiglio Comunale di Villafranca Piemonte con deliberazione n. 21 del 16.05.2015;
- TIBALDO Livio nominato dal Consiglio Comunale di Vigone con deliberazione n. 38 del 28.09.2017;

I revisori suddetti, prendono in esame il Conto del Bilancio reso dal Tesoriere, Unicredit Banca ag. di Villafranca Piemonte;

Esaminano gli atti ed i documenti che vi stanno a corredo;

Fanno un esame puntuale di alcune carte contabili relative alla gestione finanziaria in argomento: reversali d'incasso, mandati di pagamento, deliberazioni;

I Revisori, dato atto della correttezza formale della gestione;

Si precisa che viene ancora adottato come da regolamento dell'Ente la procedura dell'ammortamento degli anni passati in attesa dell'approvazione del nuovo Statuto;

RITENGONO il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 meritevole di approvazione nelle seguenti:

RISULTANZE FINALI

ENTRATA

	Importi in euro
Fondo di Cassa al 31/12/2016	80.605,42
Titolo I – Entrate effettive	84.090,42
Titolo II – Movimento di Capitali	---
Titolo III – Partite di giro	10.372,88
Totale Generale Entrata	175.068,72

USCITA

	Importi in euro
Titolo I – Spese effettive	87.286,19
Titolo II – Movimento di Capitali	---
Titolo III – Partite di giro	5.637,12
Residui Passivi	1.375,38
Totale Generale Uscita	94.298,69

Fondo di Cassa al 31/12/2017	80.770,03
Residui Attivi da riportare	---
Residui Passivi da riportare	4.905,05
Avanzo di amministrazione 2017	75.864,98